

# ERIKUS

## Manuale d'uso per il caricamento delle Fast

### Versione 1

rev 0

Aggiornamento Giugno 2017

**A cura di:**

Erika Ceriana Mayneri (Regione Piemonte – Settore Sismico)

Luca Lanteri, Rocco Pispico (Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto)

Per informazioni: [sismico@regione.piemonte.it](mailto:sismico@regione.piemonte.it) o [sigeo@arpa.piemonte.it](mailto:sigeo@arpa.piemonte.it)

Si informa che dopo aver consultato il manuale per chiarimenti e assistenza telefonica possono essere contattati i seguenti tecnici a seconda della problematica:

Erika Ceriana Mayneri – questioni procedurali e domande sull’applicativo - 3316982944

Stefano Campus – questioni procedurali e domande sull’applicativo - 3357771553

Rocco Pispico – problemi tecnici sull’applicativo o sul server - 3204381781

Luca Lanteri – problemi tecnici sull’applicativo o sul server - 3204381837

Questo documento è disponibile sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 4.0 Internazionale](#). Significa che può essere riprodotto a patto di citare Regione Piemonte e Arpa Piemonte, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.



## Indice generale

1INTRODUZIONE.....	4
2CONFIGURAZIONE.....	5
2.1INSTALLAZIONE PLUGIN QUICKMAPSERVICES.....	5
2.2CONFIGURAZIONE MODULO INSERIMENTO DATI.....	7
3CONTROLLO DELLE SCHEDE FAST.....	8
4IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE.....	14
5CREAZIONE DI UN NUOVO AGGREGATO.....	15
6CASI PARTICOLARI.....	16
6.1PRESENZA DI PIÙ PUNTI CON LO STESSO NUMERO DI SCHEDA FAST.....	16
6.2SPOSTARE UN PUNTO.....	17
6.3PRESENZA DI PUNTI SOVRAPPOSTI.....	19
6.4UNIONE DI PIÙ UNITÀ STRUTTURALI IN UN'UNICA GEOMETRIA.....	20
7FAQ (DOMANDE FREQUENTI).....	22
8APPENDICE.....	25
9ESEMPI DI AGGREGATI.....	26

## 1 INTRODUZIONE

Dopo l'evento sismico del 30/10/2016 è stata installata presso le sedi dei centri di Coordinamento Sovracomunale delle Regioni Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo la versione di Erikus per l'informatizzazione delle schede Fast.

Sono presenti i seguenti layer :

- fast: layer puntuale su cui inserire le istanze;
- v\_fast\_princ: layer poligonale;
- aggregati: layer su cui modificare le geometrie degli aggregati o inserire nuovi aggregati ancora non presenti;
- catastale: layer con i dati catastali.

Dal mese di giugno si è strutturato il seguente iter procedurale per il caricamento delle schede Fast:

- le schede Fast vengono informatizzate nel programma Agitec presso la Struttura di Missione del Dipartimento di Protezione Civile a Rieti;
- l'Arpa Piemonte georeferenzia le schede fast inserite in Agitec collegandole con il dato catastale;
- i tecnici che operano sull'applicativo Erikus hanno il compito di verificare la corrispondenza dei dati inseriti nel database con la scheda Fast cartacea o in formato pdf e verificare la geometria dell'unità strutturale associata alla scheda.

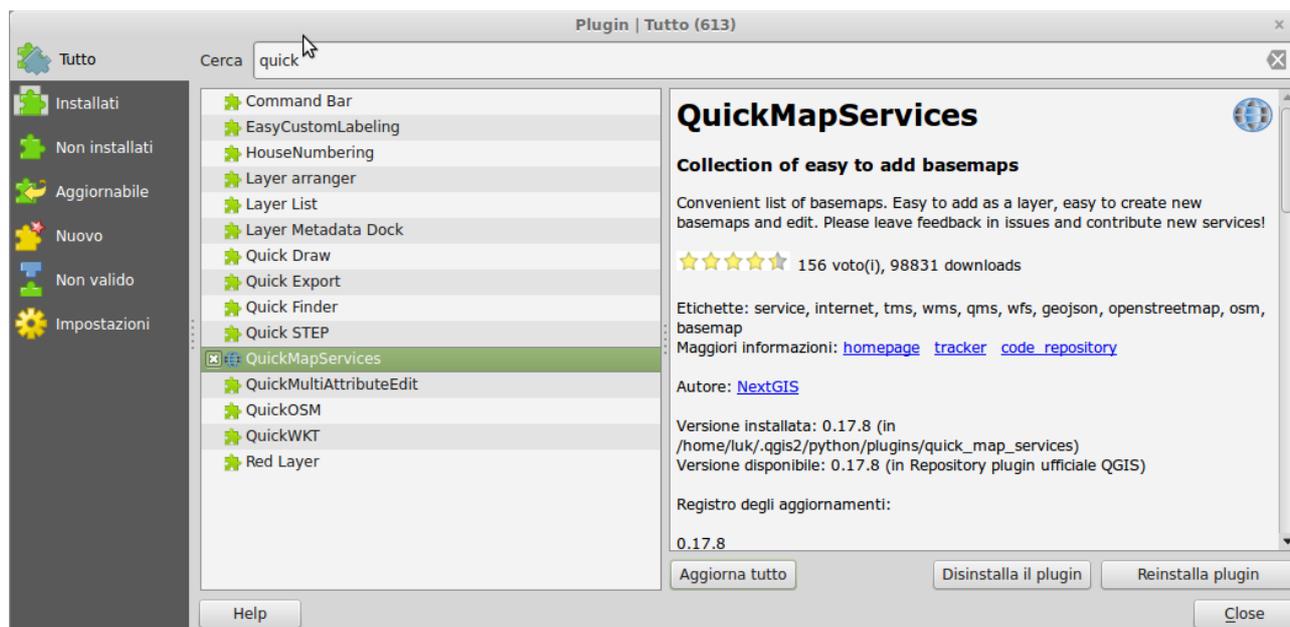
## 2 CONFIGURAZIONE

Dopo l'installazione del software e il caricamento nel disco C della cartella di Erikus è necessario eseguire alcune configurazioni.

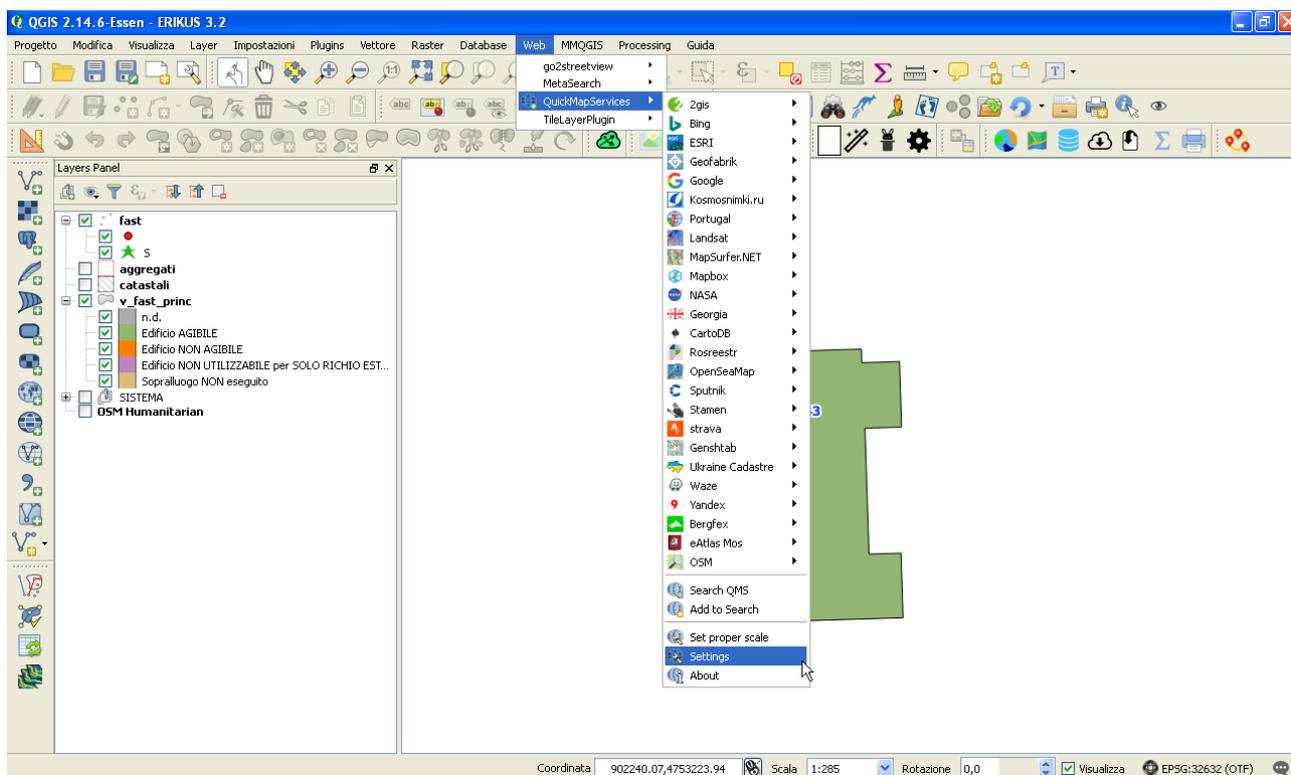
### 2.1 INSTALLAZIONE PLUGIN QUICKMAPSERVICES

Per poter utilizzare gli sfondi cartografici predefiniti è necessario installare il plugin QuickMapServices:

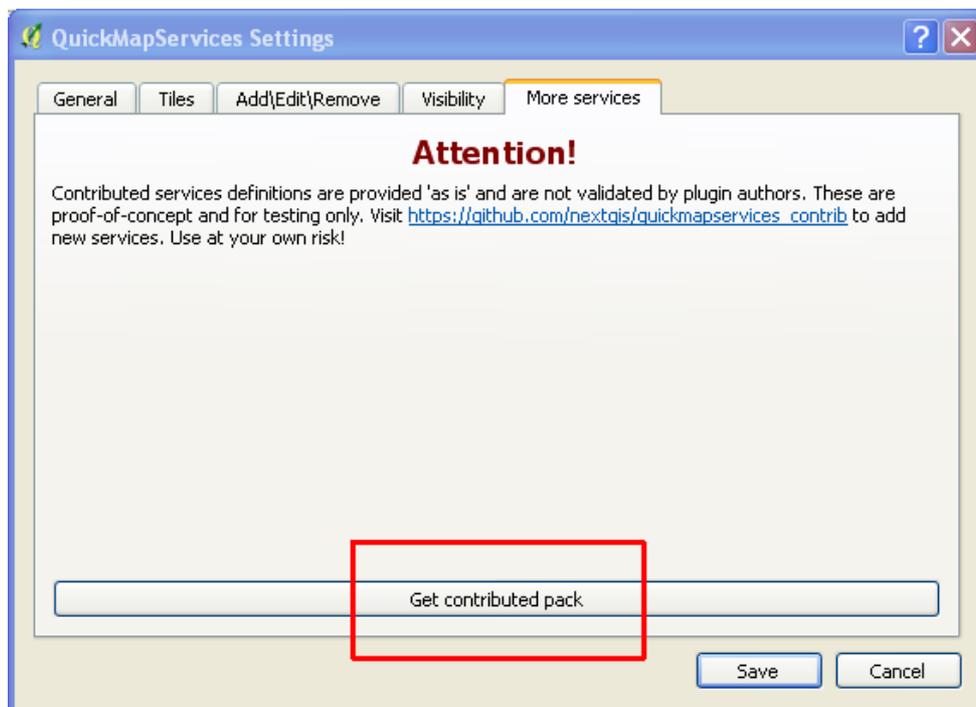
1. aprire il menu plugins → gestisci e installa plugin;
2. nella barra di ricerca in alto cercare quick;
3. selezionare il Plugin QuickMapServices;
4. Premere il pulsante installa.



Dal menu principale, selezionare poi la voce *settings* come da figura



Selezionare poi *Get contributed pack* e una volta terminata l'installazione premere *Save*.

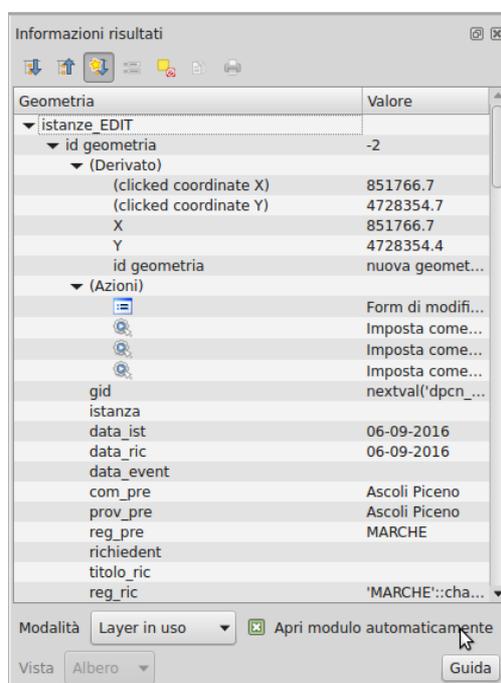


## 2.2 CONFIGURAZIONE MODULO INSERIMENTO DATI

Qualora all'inserimento o consultazione della prima scheda Fast QGIS aprisse la finestra "Informazione Risultati" nella parte destra dello schermo al posto della maschera di inserimento dati è necessario nella stessa finestra impostare:

1. La spunta 'Apri modulo Automaticamente';
2. La modalita a '*layer in uso*'.

Chiudendo la finestra ed eseguendo l'inserimento/consultazione il modulo di inserimento verrà aperto correttamente.

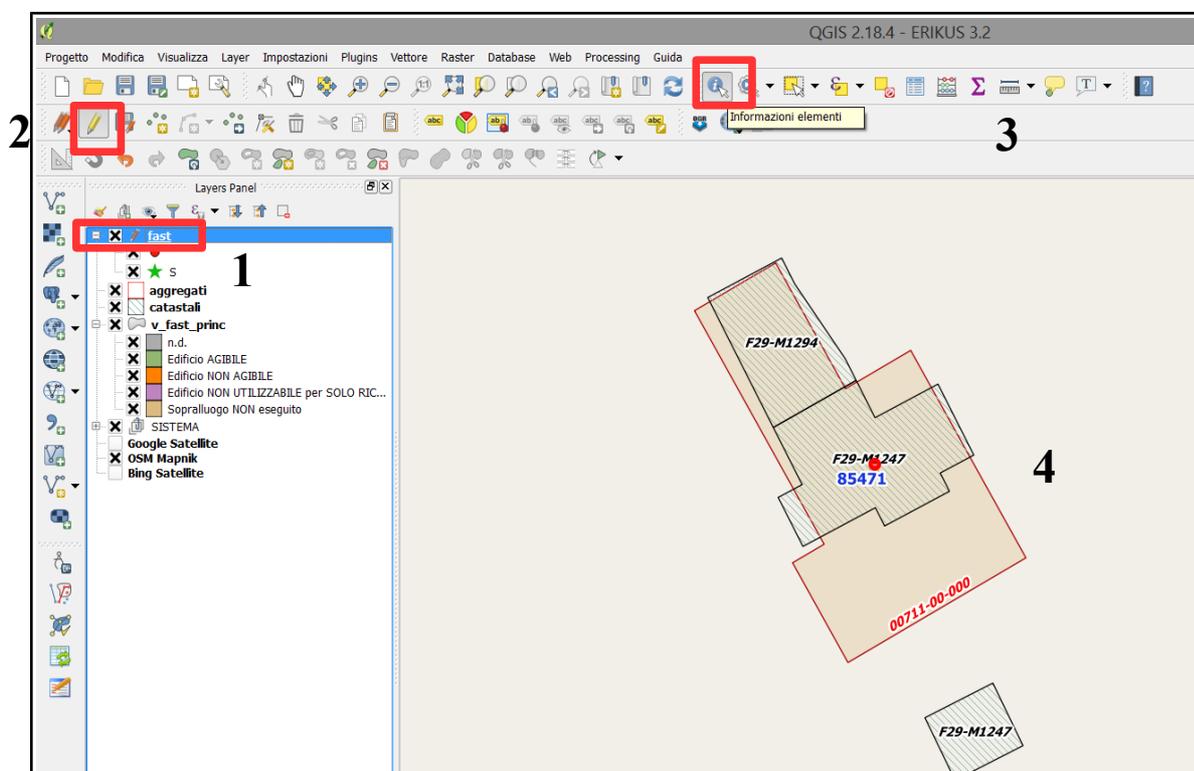


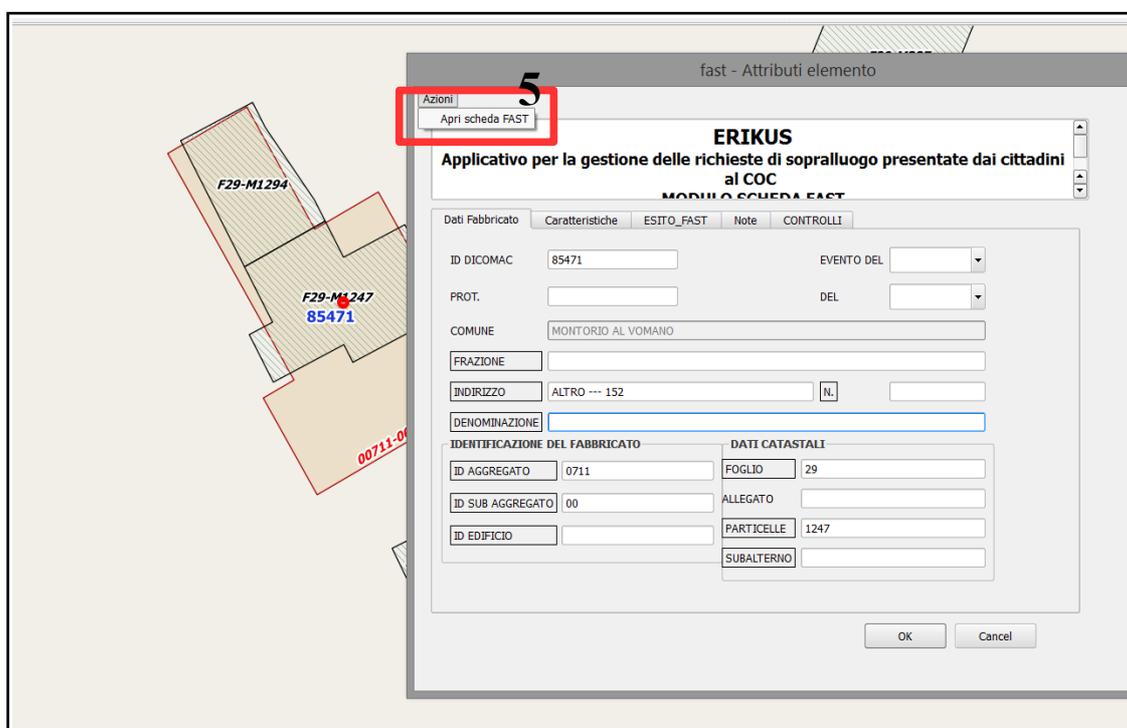
Nel caso il modulo fosse aperto con dimensioni ridotte sarà sufficiente ridimensionare la finestra trascinandone il bordo.

### 3 CONTROLLO DELLE SCHEDE FAST

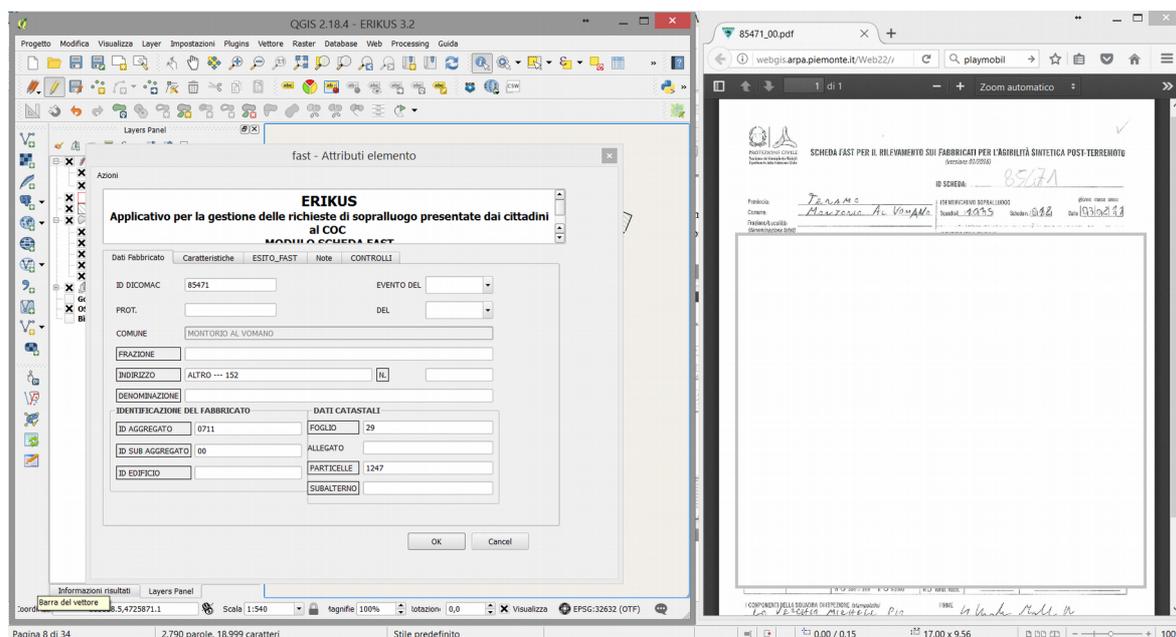
Per controllare le schede Fast che sono state inserite in Agitec e importate in Erikus bisogna seguire il seguente iter:

1. Selezionare il *layer* Fast;
2. attivare l'*editing* (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "*Informazioni elemento*";
4. cliccare sul punto in modo che si apra la maschera di inserimento dati;





5. cliccare su “*Apri scheda FAST*” per aprire la scheda Fast in formato .pdf.
6. controllare i dati presenti nelle varie folder nella mascherina con la scheda Fast in formato .pdf.



7. Nell'ultima folder relativa ai "Controlli" bisogna indicare:

**ERIKUS**  
**Applicativo per la gestione delle richieste di sopralluogo presentate dai cittadini al COC**  
**MODULO SCHEDA FAST**  
*(predisposto dalla Regione Piemonte - Settore Sismico e Arpa Piemonte - DT Geologia e Dissesto)*

Dati Fabbricato    Caratteristiche    ESITO\_FAST    Note    **CONTROLLI**

Controllo eseguito: Da ricontrollare  
 Conformità con la scansione: No  
 Commento:

01105.00  
 115543

Controllo eseguito:

- indicare "Da ricontrollare" se si sono riscontrate difformità sostanziali tra la scheda in .pdf e i dati inseriti in Erikus oppure non si è riusciti a localizzare la scheda (indicare sempre il motivo nel commento) o situazioni anomale;
- indicare "No" se non si sono verificati i dati inseriti in Erikus con la scheda in .pdf (la scheda presenta il simbolo del puntino rosso);
- indicare "Si" se si è verificata la conformità dei dati inseriti in Erikus con la scheda in .pdf (la scheda presenta il simbolo della stellina verde);

**ERIKUS**  
**Applicativo per la gestione delle richieste di sopralluogo presentate dai cittadini al COC**  
**MODULO SCHEDA FAST**  
*(predisposto dalla Regione Piemonte - Settore Sismico e Arpa Piemonte - DT Geologia e Dissesto)*

Dati Fabbricato    Caratteristiche    ESITO\_FAST    Note    **CONTROLLI**

Controllo eseguito: Si, PDF conforme  
 Conformità con la scansione: No, PDF non presente  
 Commento:

01105.00  
 115543

Conformità con la scansione:

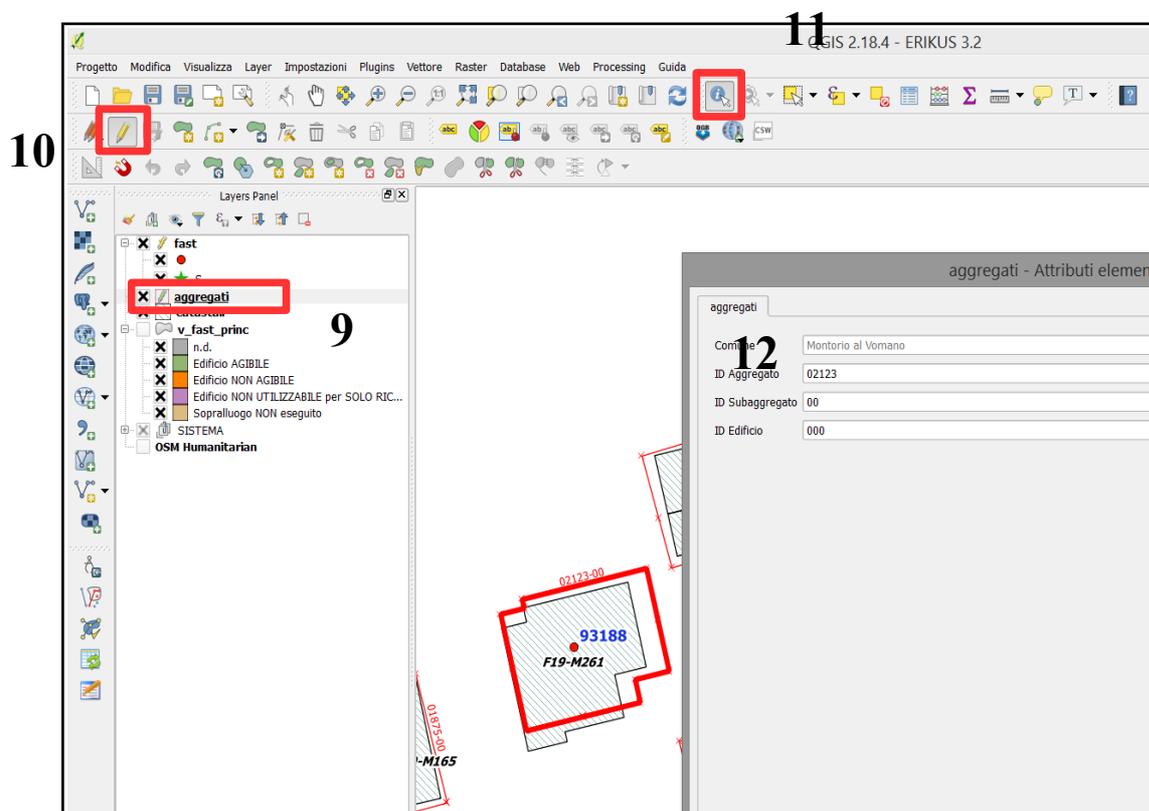
- indicare “No, PDF lievemente non conforme” se si sono riscontrate alcune difformità tra la scheda in .pdf e i dati inseriti in Erikus (specificare nel commento);
- indicare “No, PDF non conforme” se si sono riscontrate difformità sostanziali tra la scheda in .pdf e i dati inseriti in Erikus in modo che non si può interpretare correttamente la scheda (specificare nel commento);
- indicare “No, PDF non presente” se all’apertura dell’allegato si presenta un messaggio d’errore;
- indicare “Si, PDF conforme” se i dati inseriti in Erikus sono conformi con la scheda in .pdf;



Commento:

- indicare le non conformità riscontrate tra i dati inseriti in Erikus e la scheda in .pdf (ad esempio: **manca il numero di piani** oppure **manca il sistema costruttivo....**);

8. Controllata la scheda, premendo sul tasto "ok" e poi salvando o cliccando sulla matita gialla il punto diventerà una stellina, cioè la scheda è stata controllata.
9. Selezionare il *layer* *Aggregati*;
10. attivare *l'editing* (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
11. selezionare lo strumento "*Informazioni elemento*";
12. cliccare sul punto in modo che si apra la maschera di inserimento dati e modificare i dati in corrispondenza del campo ID subaggegato e ID edificio.

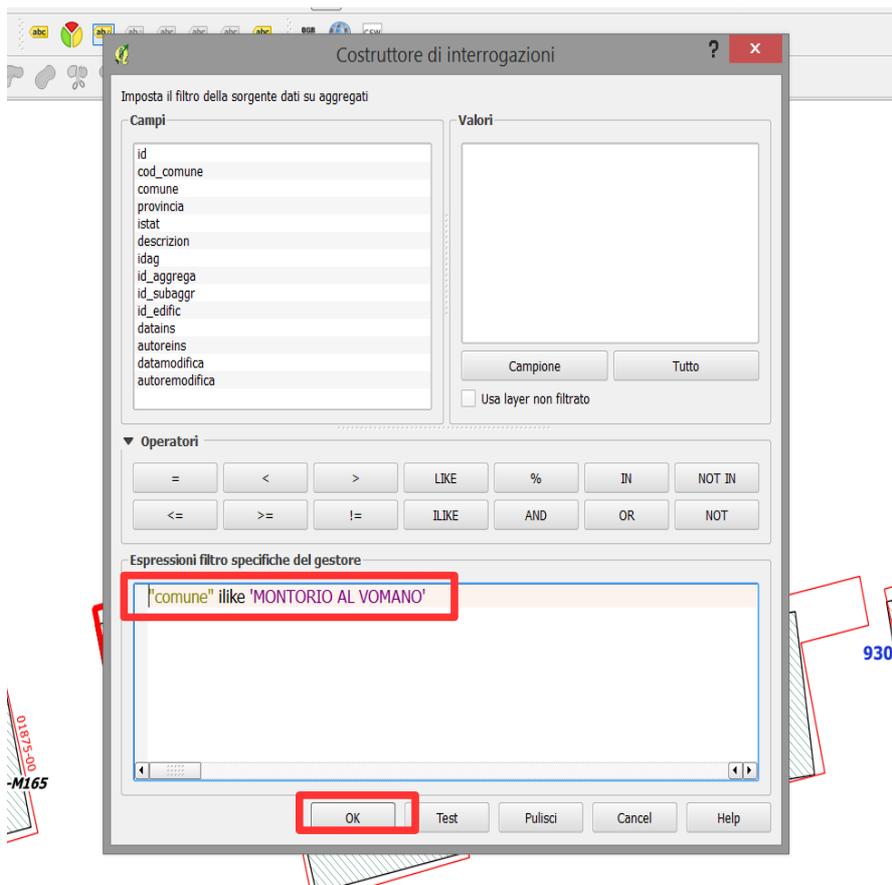
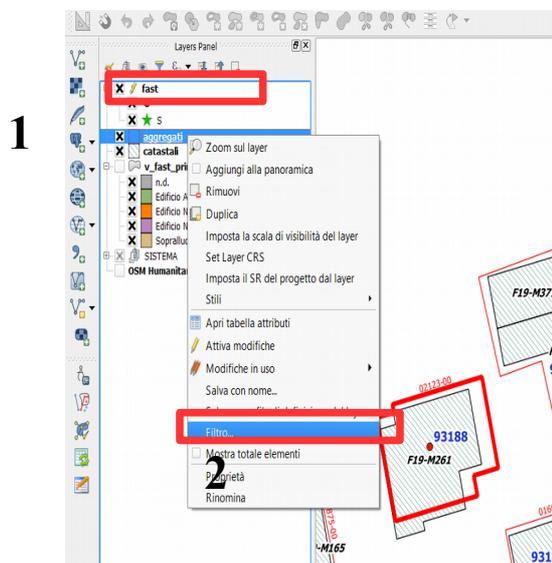


Per velocizzare il controllo dei dati si consiglia di impostare il filtro nel layer aggregati, catastale, v\_fast e FAST con il nome del Comune:

1. Selezionare il *layer Aggregati*;
2. Tasto destro – Filtro;
3. impostare la query per esempio per il comune di Montorio al Vomano:

“comune” ilike ‘MONTORIO AL VOMANO’

(nel caso nel nome del comune vi sia un apostrofo bisognerà scrivere il nome con doppio apostrofo)

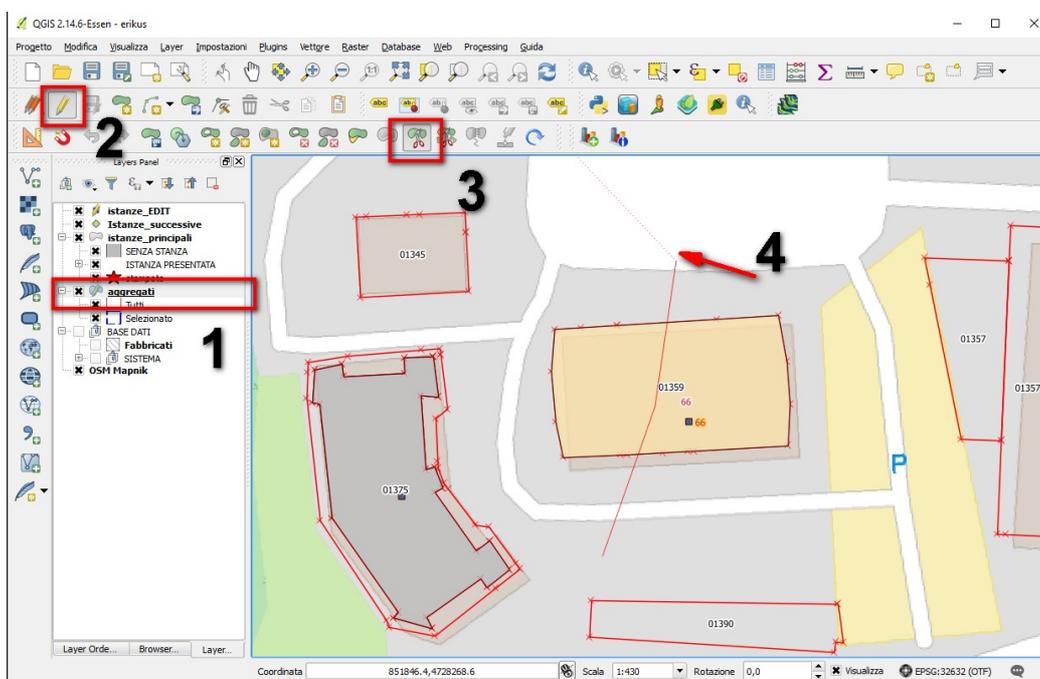


## 4 IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE

Dopo la verifica della conformità dei dati inseriti in Erikus con la scheda in .pdf bisogna verificare la geometria dell'aggregato come indicato dalle squadre dei rilevatori nella scheda Fast.

È necessario seguire la seguente procedura:

1. Selezionare il layer *aggregati*;
2. attivare l'editing (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "spezza elemento"; qualora non sia attiva la barra degli strumenti di editing avanzato lo strumento "spezza elemento" può essere selezionato dal menu "Modifica".



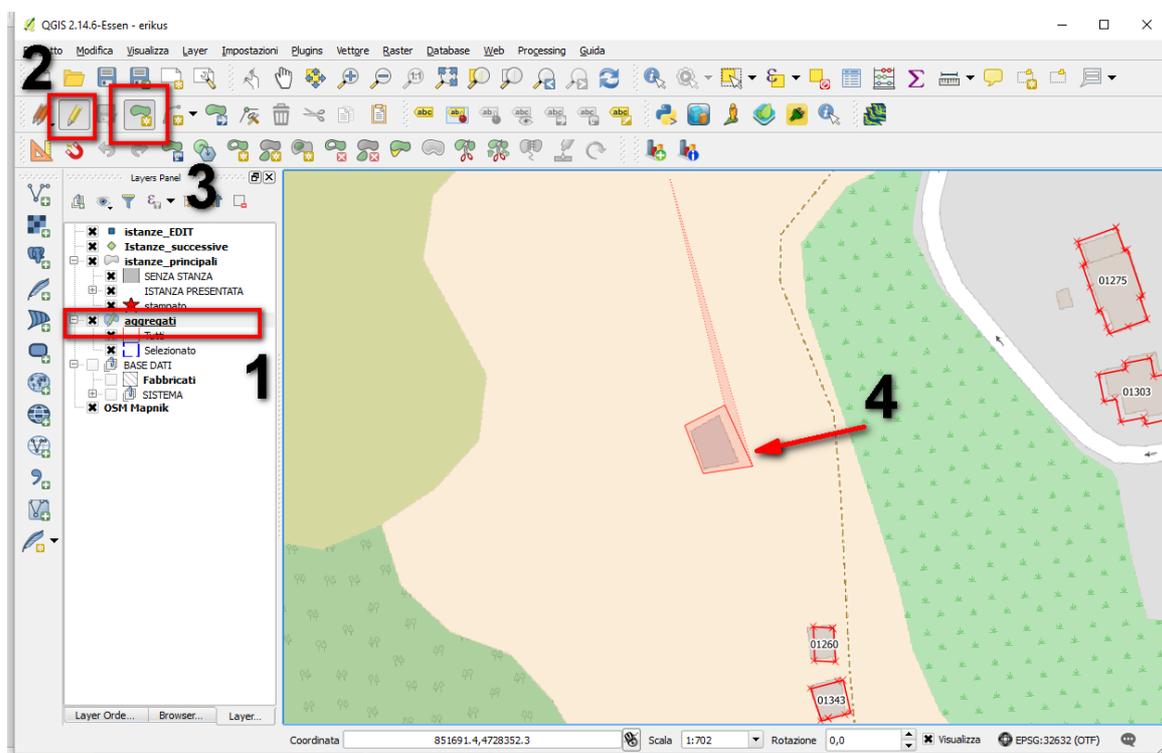
4. disegnare una riga lungo l'elemento da spezzare partendo dall'esterno dell'aggregato e terminando all'esterno sul lato opposto (per terminare l'editing fare click con il tasto destro).

Dopo aver salvato il *layer* la porzione non interessata verrà automaticamente nascosta.

## 5 CREAZIONE DI UN NUOVO AGGREGATO

Qualora l'aggregato strutturale non sia presente è possibile crearne uno nuovo con la seguente procedura:

1. Selezionare il *layer aggregati*;
2. attivare l'editing (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "aggiungi elemento";
4. disegnare il poligono con la forma desiderata (per terminare l'editing fare click con il tasto destro);



5. dalla maschera assegnare il nuovo ID\_AGGREGATO utilizzando l'id dell'aggregato più vicino e aggiungendo il sub\_id 51 (cfr. Manuale Scheda AeDES).

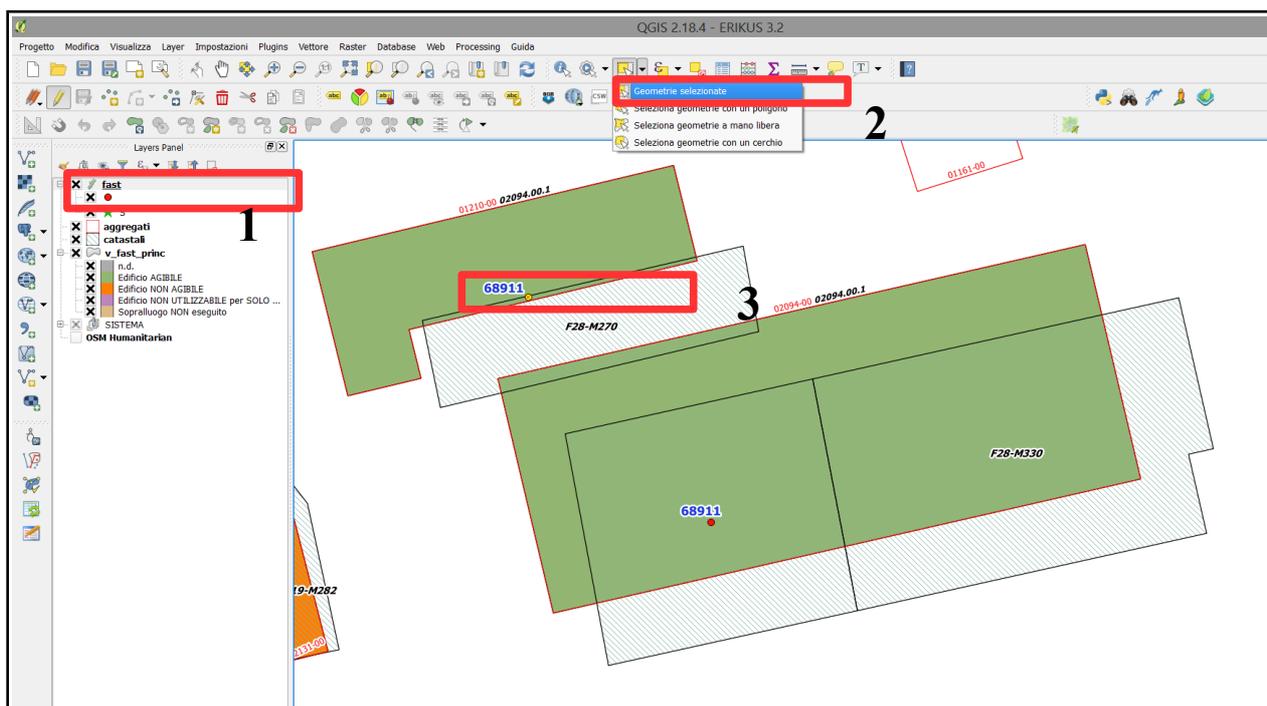
È anche possibile selezionare la particella catastale fare copia (CTRL+C) e successivamente fare incolla (CTRL+V) nel layer degli aggregati. In ogni caso compilare i campi comune, id\_aggregato, id\_subaggregato e id\_edificio.

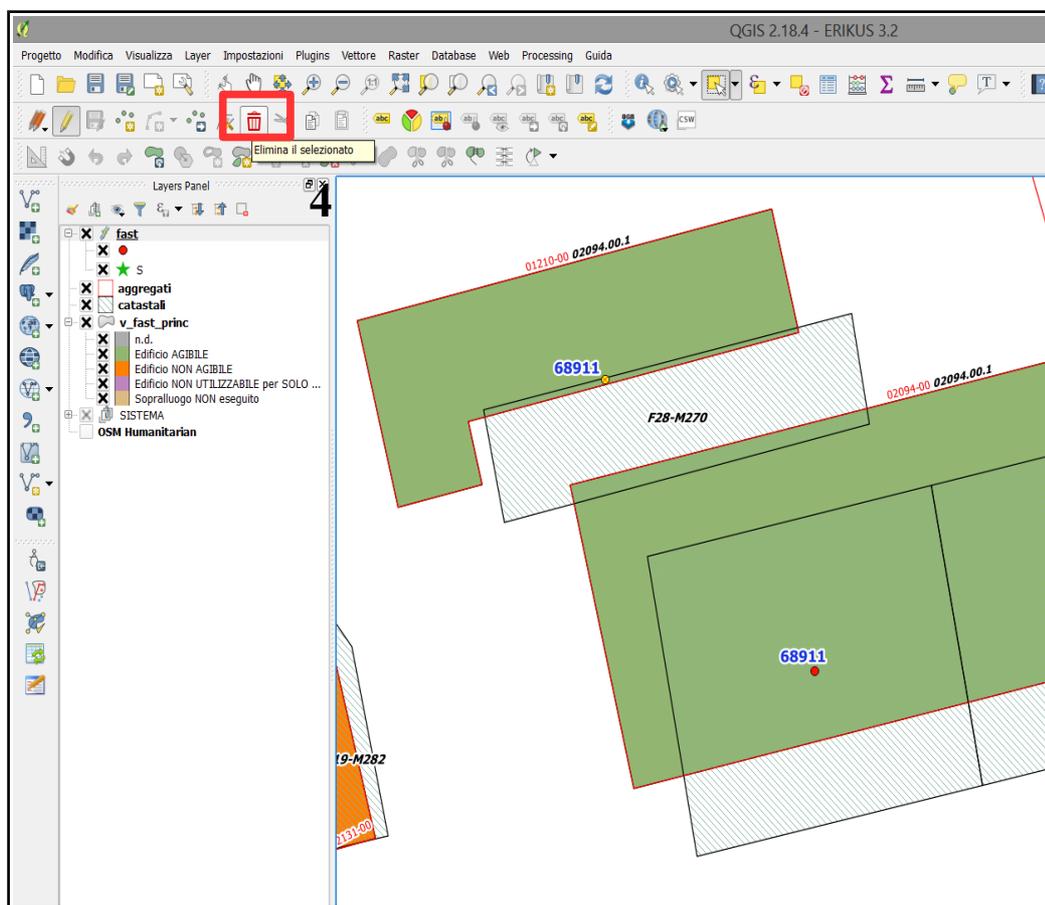
## 6 CASI PARTICOLARI

### 6.1 PRESENZA DI PIÙ PUNTI CON LO STESSO NUMERO DI SCHEDA FAST

Se sulla mappa compaiono più punti con lo stesso numero di ID scheda Fast seguire la seguente procedura:

1. Selezionare il *layer* Fast;
2. attivare *l'editing* (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "Seleziona le geometrie" e cliccare sui punti con lo stesso numero di ID scheda Fast
4. selezionare lo strumento "Elimina geometria" in modo che rimanga solo una geometria.
5. Seguire la procedura di controllo della scheda Fast riportata al punto 3.

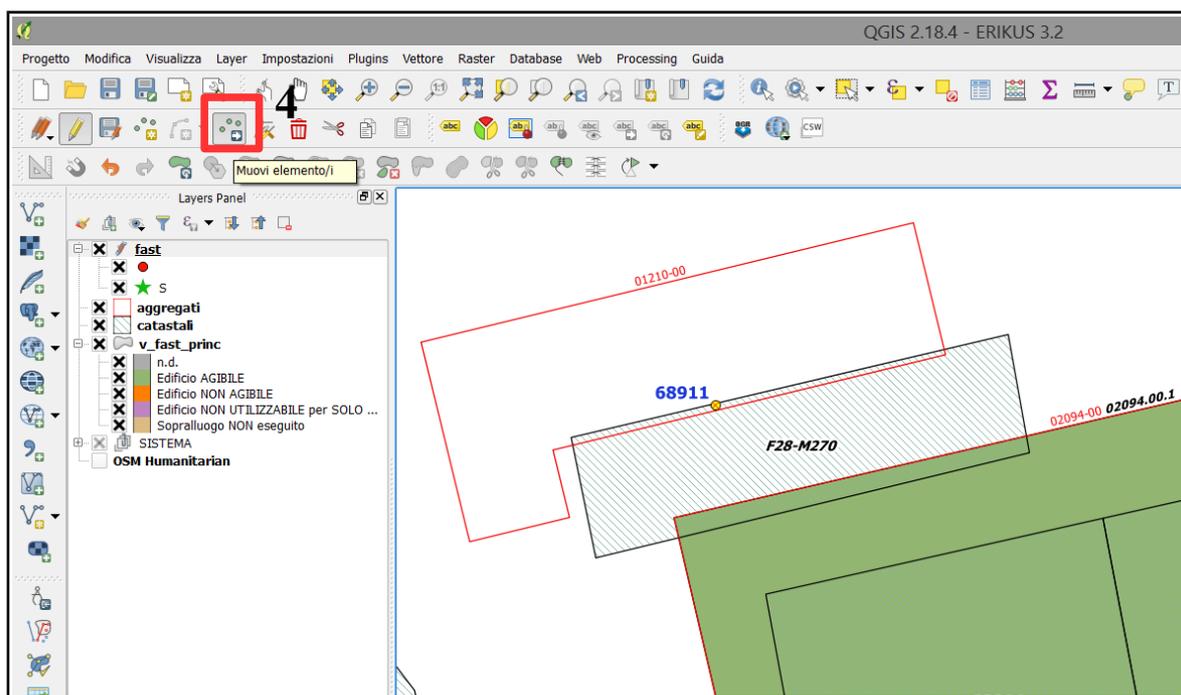
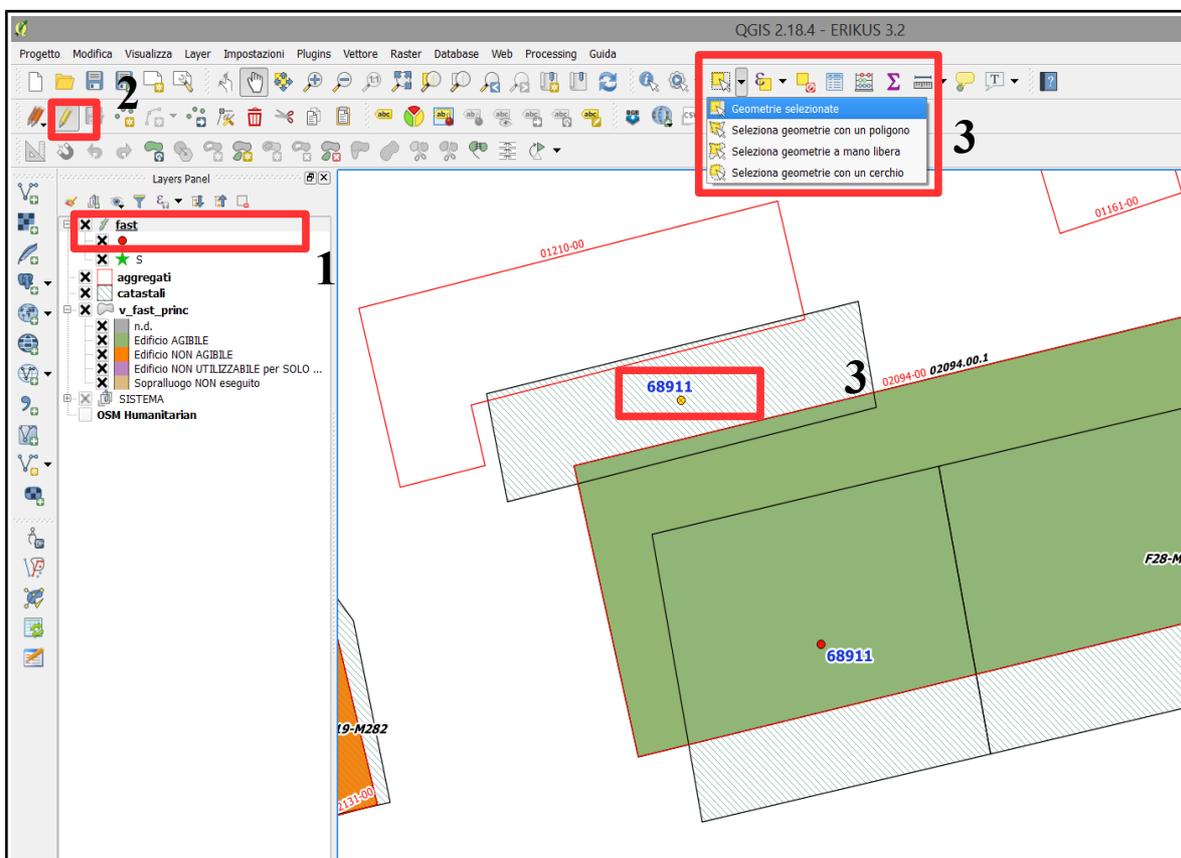




## 6.2 SPOSTARE UN PUNTO

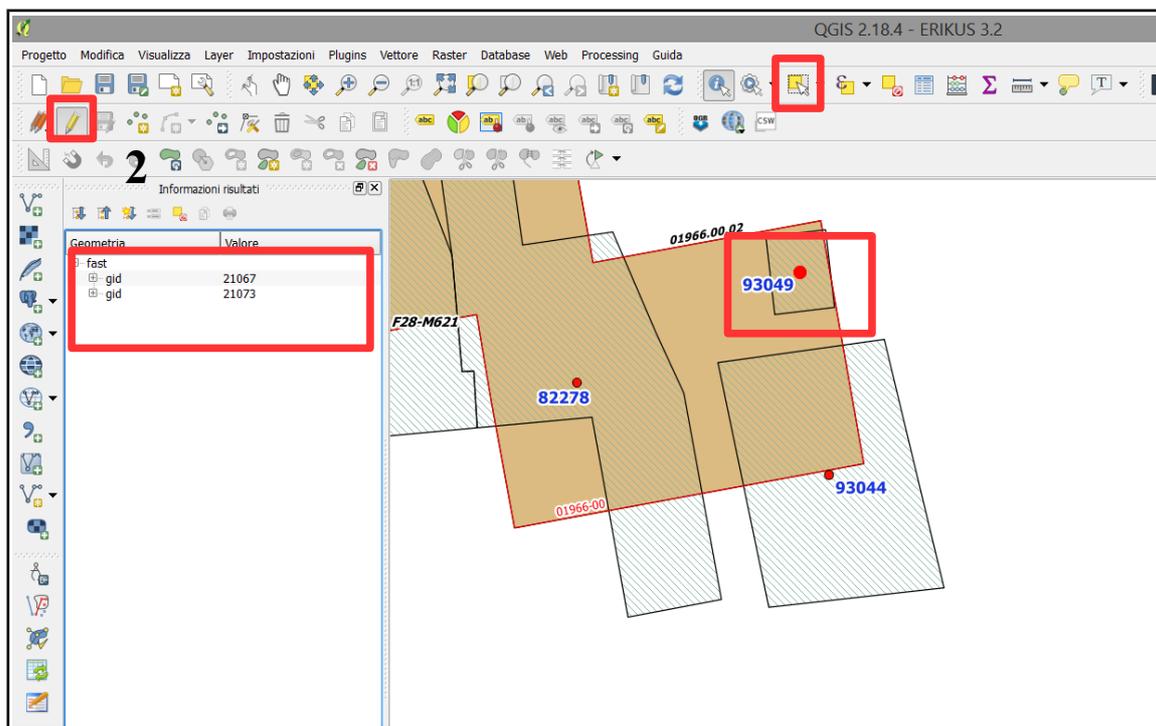
Se bisogna spostare il punto della scheda Fast in un'altra posizione seguire la seguente procedura:

1. Selezionare il *layer* Fast;
2. attivare *l'editing* (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "Seleziona le geometrie" e cliccare sul punto
4. selezionare "Sposta geometria" e trascinare la geometria nella posizione corretta.

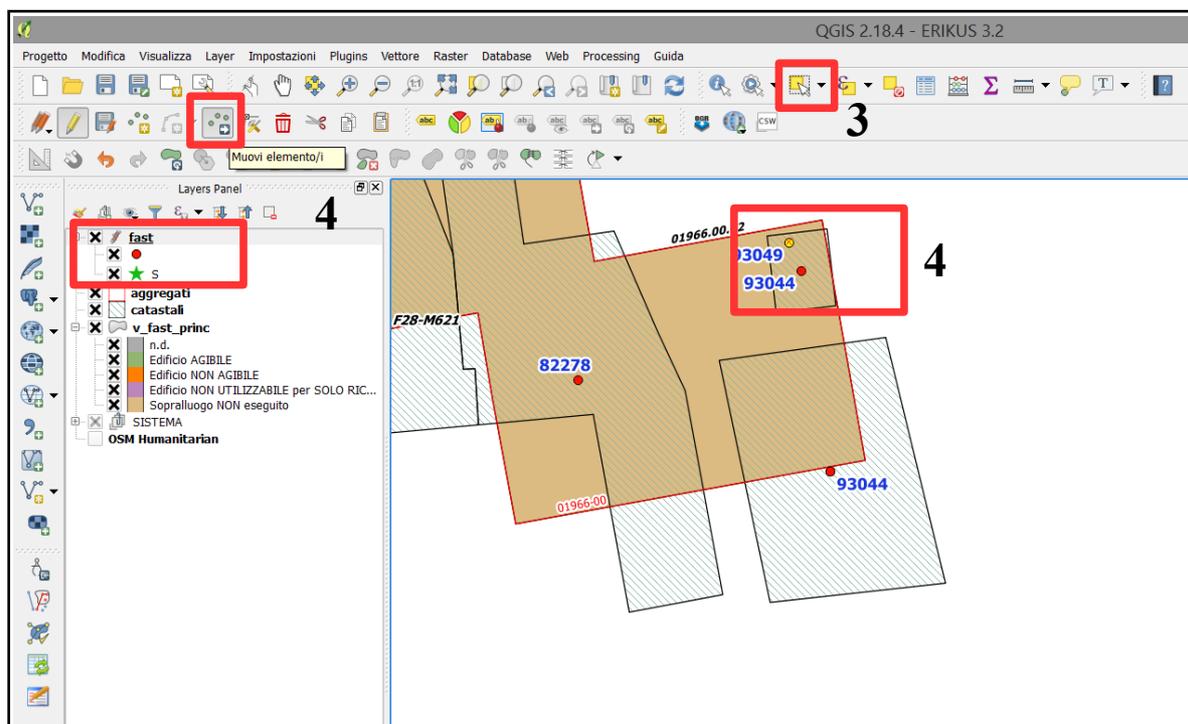


### 6.3 PRESENZA DI PUNTI SOVRAPPOSTI

Se si trovano dei punti sovrapposti e perciò non si apre la maschera di inserimento dati ma compare il seguente menù a tendina:



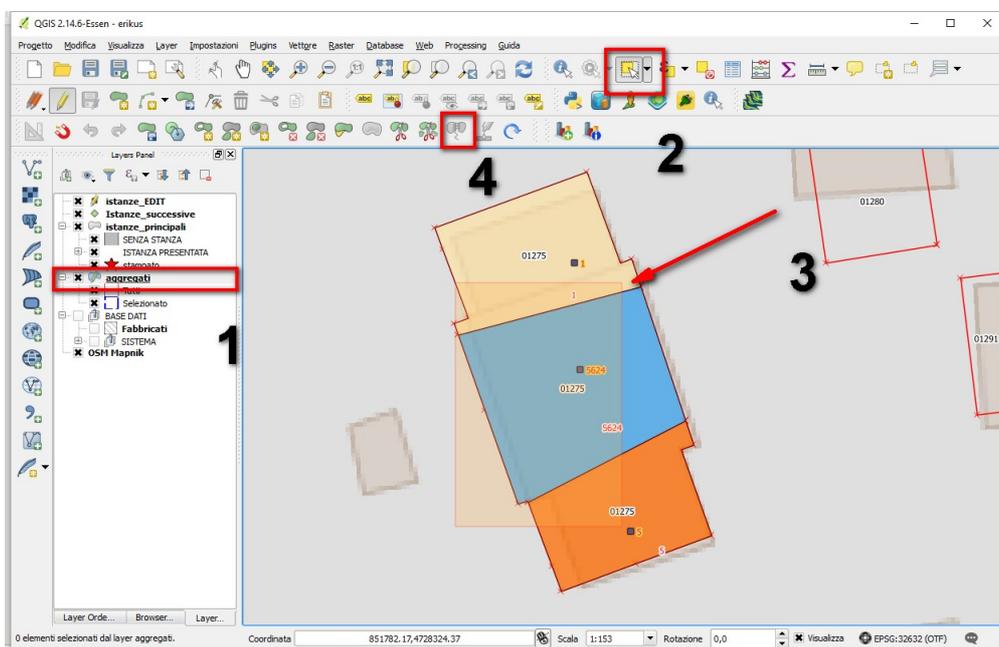
1. Selezionare il *layer* Fast;
2. attivare l'*editing* (se non già fatto in precedenza) utilizzando l'icona con la matita gialla (*attiva modifiche*);
3. selezionare lo strumento "Seleziona le geometrie"
4. selezionare lo strumento "Sposta geometria" e trascinare la geometria nella posizione corretta.



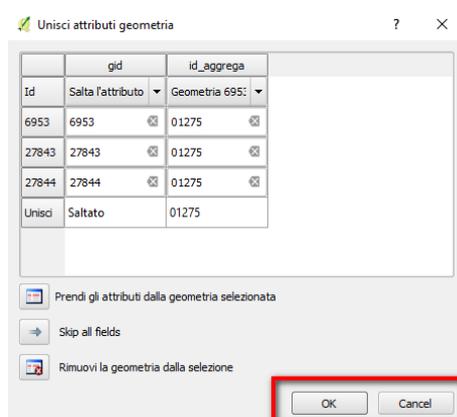
#### 6.4 UNIONE DI PIÙ UNITÀ STRUTTURALI IN UN'UNICA GEOMETRIA

Qualora le unità strutturali identificate in fase preliminare dovessero essere riunite in un'unica unità strutturale è possibile riunirle con la seguente procedura:

1. selezionare il layer aggregati ed assicurarsi di essere in editing;
2. selezionare lo strumento "Seleziona le geometrie";
3. tracciare un rettangolo che comprenda le geometrie da unire;
4. selezionare lo strumento "Unisci" (qualora non sia attiva la barra degli strumenti di editing avanzato lo strumento "Unisci" può essere selezionato dal menu "Modifica").



1. all'apertura della maschera premere OK.



## 7 FAQ (DOMANDE FREQUENTI)

1. *Quando inserisco o consulto una scheda si apre la finestra 'informazioni risultati' al posto del modulo inserimento dati.*

SOLUZIONE:

A) confronta il paragrafo 2.2 del presente manuale;

B) ci sono due istanze sovrapposte. In questo caso seguire la procedura:

- selezionare lo strumento 'Seleziona Geometrie' 
- selezionare le geometrie sulla mappa;
- aprire la tabella attributi;
- utilizzare il pulsante 'muovi selezione in alto' per evidenziare le geometrie selezionate; 
- selezionare la geometria da eliminare cliccando sul bordo sinistro della tabella;
- eliminare la geometria duplicata con l'icona rossa del cestino.

3. *Dopo aver inserito un punto non si evidenzia automaticamente l'aggregato sottostante*

SOLUZIONE:

- Perché l'associazione automatica funzioni è necessario che tutti i layer siano stati salvati. Verificare che non ci siano layer in editing non salvati (la matita vicino al layer è di colore rosso). Salvare tutte le modifiche.

#### 4. Non funzionano le basi cartografiche (openstreetmap o ortofoto)

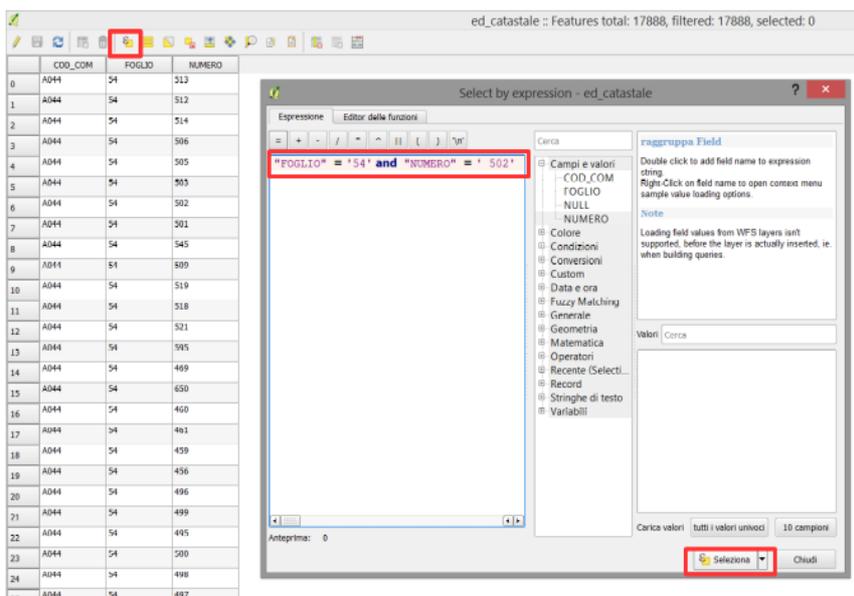
SOLUZIONE:

- Perché le basi cartografiche di default funzionino è necessario che il PC sia connesso a internet. Verificare la connessione
- Verificare di aver eseguito correttamente la fase di configurazione

#### 6. Come fare una selezione sulla base del foglio e particelle

SOLUZIONE:

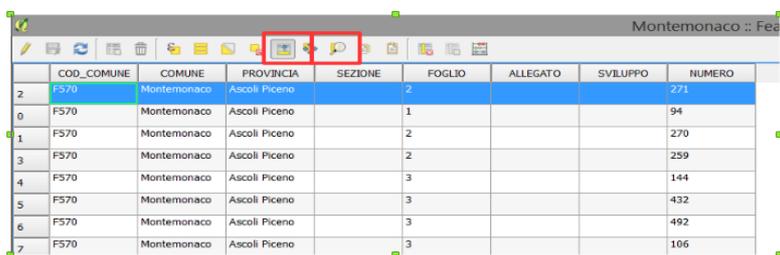
- selezionare “ed\_catastale”
- aprire la tabella con “Apri tabella attributi”
- cliccare su “Seleziona elementi usando un’espressione”



- digitare per esempio “FOGLIO” = ‘30’ AND “NUMERO” = ‘100’

Per evidenziare gli elementi selezionati cliccare su “Muovi selezione in alto”.

Per vedere gli elementi selezionati in mappa cliccare su “Zoom mappa alle righe selezionate”.



	COD_COMUNE	COMUNE	PROVINCIA	SEZIONE	FOGLIO	ALLEGATO	SVILUPPO	NUMERO
2	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		2			271
0	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		1			94
1	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		2			270
3	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		2			259
4	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		3			144
5	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		3			432
6	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		3			492
7	F570	Montemonaco	Ascoli Piceno		3			106

## 8 APPENDICE

Lo schema riepiloga sinteticamente le possibili situazioni aggregato/sub aggregato/ unità strutturale che possono essere indicate nella scheda AEDES.

Dato di partenza	ERIKUS	AGGREGATO	SUB AGGREGATO	EDIFICIO
1		01 		
2		01   02 		 001 002
3		01   02 	 01 02	
4		01   01 02   02 	 01 02	 001 - 001 002 - 002
5		 Numero dell'aggregato più vicino	 51	

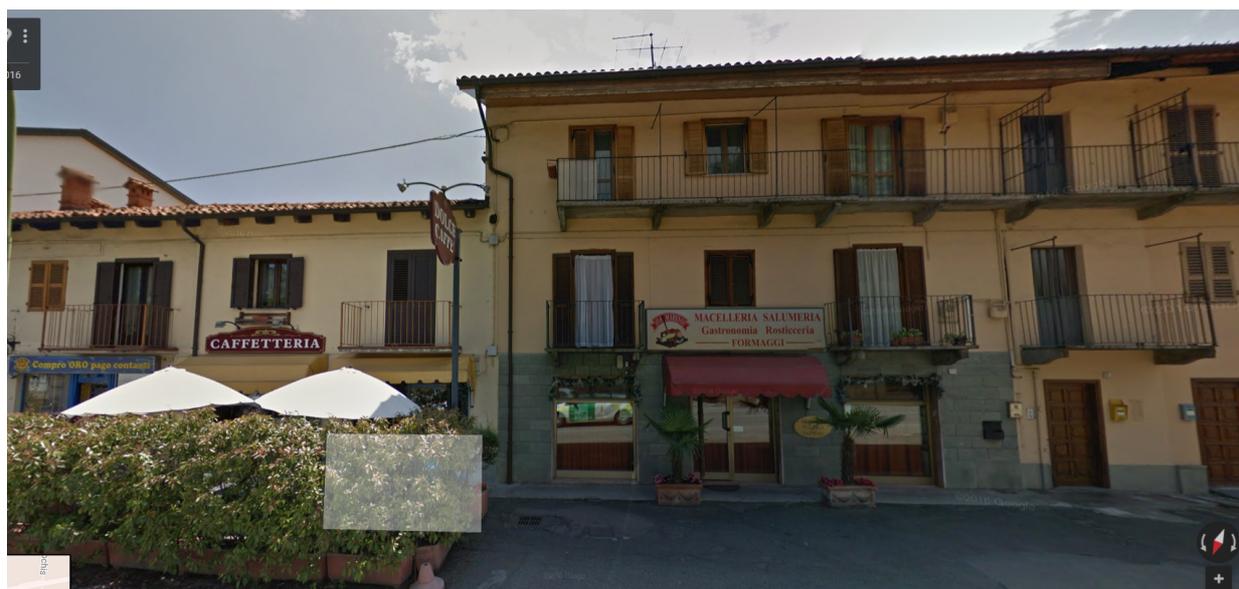
## 9 ESEMPI DI AGGREGATI

A titolo di esempio vengono riportati alcuni esempi di di aggregati e unità strutturali

Caso 1: aggregato strutturale coincidente con un'unità strutturale



Caso 2: aggregato strutturale suddiviso in due unità strutturali



## Caso 3: aggregato strutturale suddiviso in due sub aggregati



Caso 4: un aggregato suddiviso in due sub aggregati, divisi a sua volta in più unità strutturali

